

# **Il contrasto alla pedopornografia online: esperienze italiane e francesi a confronto<sup>1</sup>**

## **La lutte contre la pédopornographie en ligne : expériences italiennes et françaises comparées**

### **Fighting against online child pornography: a comparison between Italian and French experiences**

*Giorgia Macilotti\**

#### **Riassunto**

Una delle realtà criminali che ha maggiormente fruito delle innovazioni introdotte dalla “società dell’Informazione” è, senza dubbio, quella dell’abuso sessuale sui minori.

Tra le differenti forme di abuso sessuale sui minori, si è scelto di affrontare il fenomeno della pedopornografia online in ragione del preoccupante diffondersi di questa forma di criminalità che, grazie all’implementazione delle tecnologie dell’informazione, ha assunto caratteri nuovi, per alcuni versi difforni dai “tradizionali” profili della pedofilia, che sollevano interrogativi e nuove sfide sia sul versante della repressione di queste condotte illecite, sia sul piano della prevenzione. Nell’ambito di questo contributo, saranno esaminate in particolare le politiche penali elaborate in due diverse realtà nazionali, l’Italia e la Francia, a partire da differenti punti di vista e ponendo particolare attenzione agli strumenti, normativi ed operativi, introdotti per reprimere lo sfruttamento sessuale dei minori legato alla dimensione virtuale.

#### **Résumé**

Une des réalités criminelles qui a le plus bénéficié des innovations introduites par la “société de l’Information” est, sans aucun doute, celle de l’abus sexuel sur les mineurs. Celui-ci prend différentes formes, parmi lesquelles figure la pédopornographie en ligne, que nous avons choisi d’aborder plus particulièrement en raison de l’inquiétante diffusion de cette forme de criminalité. En effet, grâce à la mise en œuvre des technologies de l’information, elle revêt de nouvelles caractéristiques – à certains égards non-conformes aux profils « traditionnels » de la pédophilie – qui soulèvent des questions et de nouveaux défis tant dans le domaine de la lutte contre ces conduites illicites que sur le plan de la prévention.

Cette intervention propose d’examiner les politiques pénales élaborées dans le cadre de deux réalités nationales différentes – celles de l’Italie et de la France – à partir de plusieurs points de vue et en prêtant attention aux instruments, normatifs et opérationnels introduits pour réprimer l’exploitation sexuelle des mineurs liée à la dimension virtuelle.

#### **Abstract**

Child sexual exploitation is, without doubt, one of the most increased crime since the advent of the “information

<sup>1</sup> Il presente contributo s’inserisce nell’ambito di un progetto di ricerca dottorale (Dottorato di ricerca in Criminologia, XXIII ciclo) con una tesi dal titolo “Pedofilia e pedopornografia online: un’analisi criminologica e vittimologica nella realtà italiana e francese”, in cotutela tra il C.I.R.Vi.S. (Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Vittimologia e Sicurezza) - Dipartimento di Sociologia dell’Università di Bologna e il Centre d’Etudes et de Recherches sur la Police dell’ Université Toulouse 1 Capitole. Questo elaborato rappresenta una breve esposizione di alcuni elementi emersi in sede di ricerca ed evidenziati, in particolare, a seguito di una serie di interviste svolte con investigatori specializzati nel contrasto alla pedopornografia online, appartenenti, per quanto riguarda l’Italia, alla Polizia Postale e delle Comunicazioni e, per quanto concerne la Francia, alla Gendarmerie e Police Nationale. Una parte di questo contributo è stata discussa al 12° Colloquio dell’Associazione dei criminologi di lingua francese (AICLF) “*Les diverses pratiques criminologiques. Dialogue entre chercheur-e-s, enseignant-e-s et professionnel-le-s des politiques de prévention, de contrôle et de traitement du crime*”, tenutosi a Friburgo dal 12 al 14 maggio 2010. Nell’ambito dell’atelier “*Cybercrimes*”, svoltosi il 13 maggio 2010, si è presentato l’intervento dal titolo “*La pédopornographie en ligne: expériences italiennes et françaises comparées*”, di cui il presente contributo rappresenta un successivo approfondimento.

\* Dottoranda di ricerca in Criminologia presso il Dipartimento di Sociologia dell’Università di Bologna. Per l’anno 2011 è titolare di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia, Università di Bologna, con un progetto dal titolo “Politiche pubbliche, legalità e sicurezza in Emilia-Romagna”.

society". Among this context, it has been chosen to focus on child pornography by reason of its dangerous growth. In fact this crime gradually assumed new characters, due in particular to the information technologies development. These new features are in some ways detached by the canons of "traditional" pedophilia, giving back furthermore questions and challenges both in terms of prevention and repression of these crimes. Within this contribution, specific criminal policies developed in two different national contexts, Italy and France, will be examined, starting from different points of view and focusing on both the operative and normative instruments, as already introduced in order to punish child sexual exploitation related to the virtual dimension.